



Per pregare la Parola

Sugeriamo una modalità d'uso per riflettere e pregare la Parola:

- invoca lo Spirito Santo;
- leggi con calma il brano del Vangelo;
- prova a fissare il «cuore» del testo evangelico in una frase o in una parola: la puoi sottolineare o trascrivere su un foglietto e rileggere durante la giornata;
- leggi il commento proposto;
- prega un po': lo puoi fare con la preghiera proposta;
- custodisci la Parola nel tuo cuore e lascia che porti frutto nella concretezza del quotidiano.

20 novembre 2022

CRISTO RE DELL'UNIVERSO

La nostra croce e il nostro posto sono come quelli del buon ladrone[^]

La Parola del giorno: *2Sam 5, 1-3; Sal 121; Col 1, 12-20*

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 23, 35-43)

In quel tempo, [dopo che ebbero crocifisso Gesù,] il popolo stava a vedere; i capi invece deridevano Gesù dicendo: «Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto».

Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso». Sopra di lui c'era anche una scritta: «Costui è il re dei Giudei».

Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!». L'altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male».

E disse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso».

Parole del Santo Padre

Guardiamo Gesù in croce e vediamo che non abbiamo mai ricevuto uno sguardo più tenero e compassionevole.

Guardiamo Gesù in croce e capiamo che non abbiamo mai ricevuto un abbraccio più amorevole.

Guardiamo il Crocifisso e diciamo: "Grazie Gesù: mi ami e mi perdoni sempre, anche quando faccio fatica ad amarmi e perdonarmi".

(Papa Francesco, Omelia Domenica delle Palme, 10 aprile 2022)



Pregiamo

Mio Dio, ti amo vedendoti così,
inchiodato su questa croce,
imporporata del tuo sangue.
Amo le tue piaghe, la tua morte,
perché quel che amo è il tuo amore.
Al di là dei tuoi doni e delle tue speranze,
se anche non esistessero cieli ed inferi, io lo so
- O Gesù, mio Re - che ti amerei ancora.
Amarti è, infatti, la mia felicità.

(Santa Teresa d'Avila, Canto a Gesù crocifisso)

La Solennità di Cristo Re dell'Universo nella Chiesa cattolica e in altre denominazioni cristiane (gli anglicani, i presbiteriani e alcuni luterani e metodisti) indica un ricordo particolare di Gesù Cristo, visto come re di tutto l'universo.

Con essa si vuole sottolineare che la figura di Cristo rappresenta per i cattolici il Signore della storia e del tempo. Dal 2021, per volontà di papa Francesco, nel giorno di Cristo Re si celebra anche la Giornata mondiale della gioventù, che in precedenza ricorreva invece nella Domenica delle palme.